



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XII / 3064

Seduta del 23/09/2024

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali MARCO ALPARONE *Vicepresidente*
ALESSANDRO BEDUSCHI
GUIDO BERTOLASO
FRANCESCA CARUSO
GIANLUCA COMAZZI
ALESSANDRO FERMI
PAOLO FRANCO
GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA
ELENA LUCCHINI
FRANCO LUCENTE
GIORGIO MAIONE
BARBARA MAZZALI
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI
SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini

Su proposta del Presidente Attilio Fontana di concerto con il Vicepresidente Marco Alparone

Oggetto

ADOZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014-2020 (POC) DI REGIONE LOMBARDIA - (DI CONCERTO CON IL VICEPRESIDENTE ALPARONE)

Il Segretario Generale

Antonello Turturiello

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Vice Segretario Generale

Pier Attilio Superti

Il Direttore di Funzione Specialistica

Francesco Foti

La Dirigente

Federica Marzuoli

PREMESSO che:

- a seguito della pandemia COVID 19 la Commissione Europea, con l'entrata in vigore del Regolamento (UE) 2020/460 e del Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio, ha adottato un pacchetto di modifiche dei regolamenti dei Fondi Strutturali, finalizzato a favorire l'utilizzo dei fondi in funzione di contrasto all'emergenza sanitaria, economica e sociale conseguente la pandemia;
- il Governo italiano all'art. 126 comma 10 del Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con L. 24 aprile 2020, n. 27, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" ha previsto che le Amministrazioni pubbliche titolari di programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali potessero destinare le risorse disponibili alla realizzazione di interventi finalizzati a fronteggiare l'emergenza Covid-19;
- con lettera del 30 marzo 2020 il Ministro per il Sud e la Coesione territoriale ha rivolto alle Regioni l'invito a finalizzare un Accordo Stato - Regioni (Accordo) con l'obiettivo di riprogrammare le risorse a valere sui Fondi Strutturali europei 2014-2020 da utilizzare come una delle fonti finanziarie da attivare in risposta alla pandemia COVID-19;
- l'art. 242 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 (c.d. Decreto Rilancio), convertito in L. 17 luglio 2020, n. 77 ha stabilito:
 - la possibilità da parte delle Autorità di Gestione di Programmi Operativi 2014-2020 dei fondi strutturali europei di richiedere l'applicazione del tasso di cofinanziamento fino al 100 per cento a carico dei Fondi UE per le spese dichiarate nelle domande di pagamento nel periodo contabile che decorre dal 1° luglio 2020 fino al 30 giugno 2021, anche a valere sulle spese emergenziali anticipate a carico dello Stato destinate al contrasto e alla mitigazione degli effetti sanitari, economici e sociali generati dall'epidemia di COVID-19;
 - che le risorse erogate dall'Unione europea a rimborso delle spese rendicontate per le misure emergenziali anticipate dallo Stato sono riassegnate alle stesse Amministrazioni che hanno proceduto alla rendicontazione, fino a concorrenza dei rispettivi importi, per essere destinate alla realizzazione di programmi operativi complementari, vigenti o da adottarsi;
 - che ai medesimi programmi complementari di cui sopra sono altresì destinate le risorse a carico del Fondo di rotazione di cui all'[articolo 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183](#), rese disponibili per effetto dell'integrazione del tasso di cofinanziamento UE dei programmi di cui

al punto 1;

- che, nelle more della riassegnazione delle risorse, a rimborso delle spese rendicontate per le misure emergenziali, gli impegni già assunti relativi a interventi sostituiti da quelli emergenziali vengono garantiti attraverso la riprogrammazione delle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) e, se necessario, con l'assegnazione, con apposite delibere CIPE, delle necessarie risorse a valere e nei limiti delle disponibilità del FSC. Tali risorse ritornano nelle disponibilità del Fondo per lo sviluppo e la coesione nel momento in cui siano rese disponibili nei programmi complementari le risorse finanziarie relative ai rientri UE;
 - che ai fini dell'attuazione di quanto sopra previsto, il Ministro per il Sud e la coesione territoriale procede alla definizione di appositi accordi con le Amministrazioni titolari dei programmi dei fondi strutturali europei.
- Regione Lombardia ha dato attuazione al suddetto Decreto Rilancio con l'Accordo "Riprogrammazione dei programmi operativi dei fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020" (Accordo), sottoscritto con il Ministero per il Sud e la Coesione Territoriale in data 16 luglio 2020, sulla base dello schema approvato dalla Giunta con D.G.R. n. 3372 del 14/07/2020;
 - con il citato Accordo, Regione Lombardia ha messo a disposizione fino a 362 milioni di euro, di cui 193,5 milioni di euro a valere sul POR FESR 2014-2020 e 168,5 milioni di euro a valere sul POR FSE 2014-2020, per sostenere le spese emergenziali anticipate dallo Stato di cui agli ambiti prioritari Emergenza Sanitaria e Lavoro, previa la necessaria riprogrammazione del POR FESR e del POR FSE 2014-2020, al fine di rendere disponibili per l'Accordo le citate risorse;
 - con Decisione di esecuzione della CE C(2020) 6342 del 11/09/2020 e successiva presa d'atto della Giunta con DGR XI/3596 del 28/09/2020 e con Decisione di esecuzione della CE C(2020) 7664 del 09/11/2020, i POR FESR ed FSE 2014-2020 sono stati oggetto di riprogrammazione;
 - in attuazione a quanto previsto all'art. 242 Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34, la Delibera CIPE 42/2020 del 28 luglio 2020, pubblicata in G.U. dell'8 settembre 2020, ha disposto l'assegnazione di nuove risorse FSC 2014-2020 a Regione Lombardia per un importo pari a 362 milioni di euro al fine di assicurare copertura finanziaria agli impegni già assunti in relazione agli interventi de-programmati dal POR FESR ed FSE 2014-2020, nonché in favore di nuovi interventi connessi all'emergenza;
 - con Delibera CIPESS n. 31/2021 del 29 aprile 2021, pubblicata in G.U. del 9 agosto 2021, è stato approvato il Piano Sviluppo e Coesione di Regione

Lombardia che include la Sezione Speciale per un importo complessivo pari a 362 milioni di euro, la cui copertura è stata garantita dalla Delibera CIPE n. 42/2020 e nell'ambito della quale sono confluiti gli interventi de-programmati dai POR FESR ed FSE 2014-2020;

- la Sezione Speciale del PSC approvato con Delibera CIPESS n.31/2021, risulta essere così composta:
 - Sezione Speciale 1 –Risorse FSC contrasto effetti COVID: 142,4 milioni di euro
 - Sezione Speciale 2 –Risorse FSC copertura interventi ex fondi strutturali 2014-2020: 219,6 milioni di euro;
- la Delibera CIPESS n. 41/2021 del 9 giugno 2021, pubblicata in G.U. del 9 settembre 2021, ha istituito, tra gli altri, il Programma Operativo Complementare (POC) di Regione Lombardia autorizzando le Amministrazioni titolari ad attivare sul POC:
 1. le risorse rimborsate dalla Commissione europea a seguito delle rendicontazioni alla Commissione europea delle spese emergenziali anticipate a carico dello Stato;
 2. le quote di risorse a carico del Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183 del 1987, resi disponibili a seguito di rendicontazioni di spesa effettuate a totale carico dell'Unione europea a seguito dell'utilizzo di un tasso di cofinanziamento europeo del 100 per cento;

PRESO ATTO che la Delibera CIPESS n. 41/2021 del 9 giugno 2021 prevede che, una volta completate le operazioni di rendicontazione e definita la chiusura del periodo contabile 1° luglio 2020 - 30 giugno 2021 e a chiusura di ulteriori operazioni di rendicontazione intervenute successivamente al 30 giugno 2021 le Amministrazioni titolari dei programmi dovranno individuare, in accordo con il Ministero dell'economia e delle finanze e con il Dipartimento per le politiche di coesione e l'Agenzia per la coesione territoriale, gli importi finanziari che confluiscono nei programmi complementari ai sensi del citato art. 242 del citato decreto-legge n. 34 del 2020 e che il CIPESS approva i POC «definitivi»,

DATO ATTO che:

- a fronte dell'impegno assunto da Regione Lombardia con l'Accordo di certificare alla Commissione Europea fino a 362 milioni di euro di spese emergenziali anticipate dallo Stato, Regione ha certificato alla Commissione europea complessivamente 252.270.871,69 €, importo minore per motivi indipendenti dalla volontà di Regione, ottenendo il rimborso dell'intera somma;

-
- a seguito della chiusura degli esercizi contabili 2020-2021 e 2021-2022 (VII ed VIII periodo contabile), nei quali le Autorità di Gestione dei POR FSE e FESR 2014-2020 e del Programma di cooperazione Interreg V A Italia Svizzera 2014-2020 hanno certificato le spese alla Commissione Europea utilizzando un tasso di cofinanziamento europeo del 100 per cento, il Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183 del 1987, che si rende disponibili sul Programma Operativo Complementare è pari a 361.768.490,32 €;
 - la dotazione finanziaria del POC risulta essere pari a 614.039.362,01 €, di cui un importo pari a 252.270.871,69 € relativo ai rimborsi UE e un importo pari a 361.768.490,32 € relativo al Fondo di rotazione di cui alla legge n.183 del 1987;
 - a seguito del rimborso della Commissione Europea per la certificazione delle spese emergenziali anticipate dallo Stato pari a 252.270.871,69 €, in coerenza con quanto previsto dall'art. 242 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 (c.d. Decreto Rilancio), convertito in L. 17 luglio 2020, n. 77, le risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 assegnate con Delibera CIPE n. 42 del 28/07/2020, e confluite nella sezione speciale del PSC, vengono ridotte del medesimo importo trasferendo i relativi interventi dalla Sezione Speciale del PSC al POC;

RITENUTO, pertanto, di adottare il Programma Operativo Complementare 2014-2020 di Regione Lombardia di cui all'Allegato A parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;

VISTO il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura approvato dal Consiglio Regionale con D.C.R. n. XII/42 del 20/06/2023 e, in particolare, il Pilastro 7 "Lombardia Ente di Governo", l'Ambito Strategico 7.3 "Programmazione" e l'Obiettivo strategico 7.3.2 "Rilanciare il sistema Lombardia con le risorse europee 21-27;

VISTA la L.R. n. 20 del 7 luglio 2008, "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale", nonché i provvedimenti organizzativi della XII legislatura;

VISTA la L.R. n. 34 del 31 marzo 1978 e successive modifiche e integrazioni nonché il regolamento di contabilità;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

Per tutto quanto in premessa:

DELIBERA

1. di adottare il Programma Operativo Complementare 2014-2020 di Regione Lombardia di cui all'Allegato A parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;
2. di demandare al dirigente pro tempore della Struttura Coordinamento programmazione europea e gestione Fondo Sviluppo e Coesione la trasmissione del Programma Operativo Complementare al Dipartimento delle Politiche per la Coesione e per il Sud e la conclusione del percorso di negoziato necessario per l'approvazione del Programma da parte del Comitato Interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS);
3. di demandare alla Giunta l'assunzione di eventuali ulteriori atti che dovessero derivare dall'approvazione del Programma Operativo Complementare da parte del CIPESS;
4. di procedere alla pubblicazione del presente atto nella Sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale di Regione Lombardia, ai sensi degli articoli 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013.

IL SEGRETARIO
RICCARDO PERINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge